

RELAZIONE DEL PRESIDENTE NAZIONALE
PROF. CLAUDIO BETTI

III CONGRESSO STRAORDINARIO 2016

L'Associazione Nazionale, nata nel 1917 per accogliere ed unire i Mutilati ed Invalidi di Guerra, nel tutelare gli interessi materiali e morali dei soci e delle loro famiglie, ha tra le sue principali finalità ricordare il comune sacrificio, esempio d'amore e di dedizione alla patria e trasmettere in particolare alle nuove generazioni i valori di pace, di democrazia, di fratellanza e di libertà.

Ho voluto aprire la mia relazione ricordando i valori fondanti della nostra Associazione per richiamare i delegati presenti a quello spirito che per un secolo è stato la guida del Sodalizio. I principi etico-morali rappresentano la strada maestra, dalla quale, non possiamo derogare.

L'Associazione, insieme con la Confederazione Italiana, è e deve continuare ad essere soggetto di testimonianza viva per educare alla Pace, alla solidarietà, all'accoglienza le nuove generazioni. Lavoriamo assieme alle Associazioni consorelle per la difesa dei comuni valori patriottici e ideali, della democrazia e della pace.

Il futuro di Associazioni come la nostra è legato non ai beni materiali, ma al messaggio culturale – direi - profondamente morale, che riesce ad affermare nella società.

Nel ricordare e onorare quanti hanno sacrificato la propria integrità fisica e molti la propria vita per consentire oggi, a tutti noi, di vivere in una società civile e democratica, il nostro obiettivo è quello di essere sempre parte attiva ed operante nella vita di tutti i giorni e rivolgere il nostro appello soprattutto ai giovani affinché rafforzino le coscienze e si riconoscano nei principi che sono alla base della nostra Costituzione e la difendano.

Il nostro quotidiano impegno continua a riscuotere consensi ed approvazione ovunque. E a testimonianza della considerazione e del rispetto – permettetemi di dire – che ci siamo guadagnati soprattutto in ambito istituzionale è con piacere che vi segnalo il recente incontro tra la Confederazione, della quale la nostra Associazione è da sempre capofila, con il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri On. Luca Lotti, dal quale abbiamo ricevuto una sorta di mandato che riassumo in questi termini: "Lavorate con spirito unitario, dando vita a progetti condivisi per presentarli con una sola voce al Governo. Per parte nostra sarà risposto in termini sicuramente di condivisione per il necessario sostegno economico".

E' una partita che si gioca, in più momenti e su tavoli diversi, tocca a noi individuare le diverse grandezze per dare a loro le necessarie priorità.

Consentitemi poi in questa sede di dover riaffermare un necessario ritorno alla centralità dell'Associazione!

Da qualche tempo ha preso vita un tipo di confronto interno, che non tiene conto delle regole di comportamento che lo Statuto, la Legge che regola la vita interna, stabilisce. Dalle Sezioni escono proposte, prese di posizione, indicazioni; tutte positive e legittime ma purtroppo viziate, perchè canalizzate a proprio uso e consumo.

Il nostro ordinamento prevede che la Sezione è nucleo organizzativo fondamentale dell'Associazione e ne attua i fini svolgendo la sua attività a contatto con gli associati.

La Sezione è il punto di riferimento territoriale per i soci e le loro famiglie e rappresenta esclusivamente, anche se con autorevolezza, una realtà locale. Non può e non deve sostituirsi al centro, rappresentato dalla persona del Presidente Nazionale che lavora assieme alla Direzione Nazionale e a tutto il Comitato Centrale, espressione democratica del territorio, per il bene supremo dell'Associazione.

Cosa diversa è anarchia!

RELAZIONE ATTIVITA'

L'Associazione è stata come sempre impegnata, sia a livello centrale, che periferico, nelle manifestazioni che ogni anno ricordano le date più significative della nostra storia recente.

In qualità di Presidente Nazionale sono intervenuto in rappresentanza dell'Associazione assicurando una presenza continua e qualificata a tutte le cerimonie istituzionali.

In particolare, ho partecipato alla cerimonia commemorativa della Battaglia di Porta S. Paolo l'8 settembre a Roma; ero presente al Quirinale con il Capo dello Stato sia il 4 novembre per il Giorno dell'Unità Nazionale che il 27 gennaio per commemorare il "Giorno della Memoria". Analoga cerimonia in ricordo della Shoah si è svolta presso la Casa Madre del Mutilato alla presenza di numerose autorità civili e militari e di una folta rappresentanza di Associazioni Combattentistiche e Partigiane.

Mi sono recato alle Fosse Ardeatine, per ricordare le vittime dell'eccidio del 1944; e nuovamente al Quirinale per l'Anniversario della Liberazione; il 2 giugno ai Fori Imperiali a Roma per la tradizionale Parata militare in occasione della Festa della Repubblica e delle Forze Armate.

Il 7 gennaio 2015 ero a Reggio Emilia per la celebrazione della Festa del Tricolore, che si è svolta alla presenza di Autorità civili e militari e di Associazioni Combattentistiche e d'Arma ed alla quale hanno partecipato i Presidenti regionali e i Dirigenti nazionali dell'Associazione.

Nell'ambito delle Celebrazioni per il Centenario della Grande Guerra presso la Casa Madre è stata inaugurata la Mostra fotografica e documentaria "Obiettivo sul fronte" del fotografo maceratese Carlo Balelli, cui è seguito un concerto di musica classica.

L'Associazione, unitamente alla Confederazione Italiana fra le Associazioni Combattentistiche e Partigiane, della quale sono stato eletto Presidente, ha assunto un ruolo determinante in occasione dei recenti Bandi emessi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il 70° della Resistenza e della Guerra di Liberazione, con la partecipazione attiva alla selezione dei progetti pervenuti.

In occasione di tali Bandi, l'Associazione ha visto riconosciuta la validità di proprie iniziative ed ottenuto il finanziamento per la realizzazione di un Centro di documentazione storica dell'ANMIG e, per ben due volte, per il progetto "Pietre della Memoria" e collegato concorso "Esploratori della Memoria".

Nell'ambito invece delle Celebrazioni del Centenario della Grande Guerra ha ottenuto un finanziamento per il restauro e la valorizzazione degli affreschi che, realizzati tra 1936 e 1938 nella corte interna della Casa Madre da A. G. Santagata e C.E. Oppo, raccontano le Vittorie della I Guerra Mondiale attraverso scene di vita vissuta in trincea.

Ho partecipato con piacere a numerose assemblee e iniziative organizzate dalle Sezioni su tutto il territorio nazionale.

ATTIVITA' PROMOZIONALI

L'ufficio attività promozionali continua nel compito di assistere gli invalidi di guerra, le vedove e gli orfani nella trattazione pratiche pensionistiche, stesura di domande di aggravamento, solleciti di ricorsi amministrativi presentati alla Direzione Generale delle Pensioni di Guerra e alle sezioni giurisdizionali della Corte dei Conti.

Non ha mai trascurato di rispondere ai quesiti riguardanti la pensionistica di guerra, l'assistenza sanitaria e i benefici combattentistici.

Così come mantiene contatti continui con la Camera e il Senato per seguire le attività legislative.

All'Ufficio è anche affidata la cura dell'archivio pensionistico di soci, vedove ed orfani e degli aderenti alla Fondazione, assieme alla gestione del data base dei nuovi soci collaborando con le Sezioni periferiche nella verifica delle iscrizioni e dei rinnovi delle quote associative.

UFFICIO AMMINISTRAZIONE

L'Ufficio Amministrazione che si occupa della predisposizione e controllo dei vari contratti esterni, nell'ambito di un contenimento generale delle spese, ha realizzato nel corso di quest'ultimo anno, una notevole riduzione di spese, in particolare con la Società che gestisce ed elabora le cosiddette "deleghe".

Come tutti sapete presso la Casa Madre opera una Farmacia Assistenziale, istituita con Regio Decreto del 1946, che svolge con serietà e professionalità da sempre attività assistenziale nei confronti dei soci e loro familiari.

Nel corso dell'anno, per rendere la Farmacia Assistenziale più competitiva sul territorio sono stati aumentati gli sconti applicabili sui

prodotti informando con lettera tutti gli iscritti di Roma e provincia dei servizi offerti.

Tutto ciò, ivi compresa l'apertura ai soci delle Associazioni Combattentistiche e Partigiane aderenti alla Confederazione Italiana ha portato ad un incremento delle vendite.

L'ufficio Amministrazione, con il contributo del personale della Sede Centrale, gestisce i rapporti con produzioni cinematografiche che richiedono la disponibilità dei nostri locali per riprese di fiction e film.

UFFICIO PATRIMONIO

Nel corso dell'anno di riferimento (Maggio 2015 – Maggio 2016) è iniziata ed è in fase di ultimazione la valutazione commerciale delle sedi di proprietà associativa, così come richiesto nella mozione finale approvata nell'ultimo Congresso Nazionale ANMIG di Montesilvano.

Non potendo porre a carico del bilancio della Sede centrale i presunti, considerevoli oneri professionali relativi a perizie di stima individuali, certamente in grado di rappresentare e descrivere in maniera più esaustiva gli immobili e motivare il valore da attribuirgli, si è scelto di procedere attraverso la consultazione delle quotazioni OMI, pubblicate gratuitamente sul sito dell'Agenzia delle Entrate, con cadenza semestrale, che forniscono valori di massima, comunque sufficienti allo scopo richiesto.

Naturalmente, in caso di vendita di sedi non più utilizzate ai fini istituzionali, viene preliminarmente richiesta la redazione di una perizia giurata di stima ad un professionista locale.

Si è inoltre proceduto, con la collaborazione delle Sezioni interessate, alla revisione ed al contenimento degli oneri relativi alle locazioni passive (nell'attualità Trento, Pesaro, Savona, Bergamo, Mantova e Catania). Tale attività comporterà una minore spesa sul capitolo dedicato nell'anno 2016 di circa € 20.000,00 contro i circa 64.000,00 spesi nel 2015.

Nel corso dell'anno di riferimento si è naturalmente proceduto a fare quanto possibile per la migliore conservazione del patrimonio immobiliare associativo erogando contributi:

- per ristrutturazioni, restauri conservativi e spese condominiali straordinarie, in favore delle Sezioni di:

Verona, Ascoli Piceno, San Severo, Catanzaro, Belluno, Crotone, Trapani, La Spezia, Garessio, Firenze, Borgosesia, Galatina, Lodi,

Monza, Reggio Emilia, Sanremo, Foggia, Mestre, Torino, Vercelli, Legnano, Omegna, Città di Castello, Pavia, Lecco, Vasto;

- per esigenze straordinarie di funzionamento in favore delle Sezioni di: Napoli, Cesena, Monterotondo, Viterbo, Crotone, Verona, Ragusa, Avezzano, Caserta Firenze.

Ulteriori interventi in favore del patrimonio immobiliare associativo, sotto forma di "esoneri dalle quote dovute al fondo nazionale immobili" e con conseguente minore introito sull'apposito capitolo, si sono resi necessari in favore delle Sezioni di Macerata, Parma, Ancona (per Falconara Marittima), Fabriano, Urbino, Ascoli Piceno e Siena che hanno posto gli oneri relativi a lavori di restauro documentati e preventivamente autorizzati, a carico del proprio bilancio. Ulteriori interventi, per gli stessi motivi, sono previsti in favore delle Sezioni di Perugia, Foligno, Montebelluna, Rieti e Genova.

Per quanto riguarda la Casa Madre in Roma, oltre alla indispensabile manutenzione ordinaria e straordinaria e gli adeguamenti relativi alla "musealizzazione" di parte degli spazi a disposizione, si è provveduto alla revisione metrica dell'intero fabbricato, propedeutica alla presentazione del progetto "antincendio" agli Enti preposti, per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni alla esecuzione dei lavori ed al conseguente rilascio delle conformità previste dalla Legge.

Quanto sopra consentirà, nel breve termine, di sottoscrivere un nuovo contratto di locazione "unico" con il Ministero della Giustizia e rideterminare il canone annuo di locazione, oggi "indennità di occupazione senza titolo", sulla base delle consistenze immobiliari complessive utilizzate dal Ministero della Giustizia.

A tal proposito si rende noto che sono stati concessi al Ministero della Giustizia, ulteriori locali per complessivi mq. 350 circa, siti al piano terreno, lato Via Triboniano e lato Lungotevere, non più utilizzati dalla Sezione di Roma e dalla Presidenza Regionale ANMIG Lazio, che verranno a breve allocate in locali siti al terzo piano già utilizzati dalla Associazione Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra - Sede Centrale.

AFFARI FINANZIARI

L'attuale Presidenza, al momento dell'insediamento, si è trovata a gestire un arretrato per € 626.265,83, nei pagamenti, relativo a imposte, contributi, collaborazione esterne e finanziamenti a Sezioni e altri, relativo alla precedente gestione.

A ciò si devono aggiungere costi missioni ed a piè di lista da rimborsare ai Componenti il Comitato Centrale, lavori di

manutenzione alla Casa Madre, imposte trattenute sugli stipendi dei dipendenti e non versati dal mese di gennaio 2015 e che questa Amministrazione sta cercando di onorare in concomitanza con le scadenze in vigore (pagato fino al mese di APRILE 2015).

La nuova Amministrazione è riuscita ad estinguere quasi tutti i debiti consolidati pregressi ed ha rinegoziato il tasso di interesse sull'affidamento bancario. Le mancate rendite a seguito della vendita di sedi hanno subito una diminuzione, come da Delibera della Direzione Nazionale del 17/12/2014, producendo un importante contenimento della spesa.

Nell'ottica di un risanamento generale, si è riusciti a contenere le spese: è stato diminuito l'importo stabilito nel contratto con il consulente amministrativo e fiscale, peraltro invariato dal novembre 2009; non è stato rinnovato quello per il Direttore Responsabile del periodico "La Nostra Presenza" ed è stato eliminato un contratto per consulenze legali.

COMUNICAZIONI ALL'ESTERNO

Il nuovo sito www.anmig.it è una realtà in grado di costituire un mezzo di comunicazione moderno ed efficace per la nostra Associazione.

Le necessità di far conoscere l'attività della periferia a tutto il mondo Anmig ed all'esterno, prima affidata esclusivamente al periodico "Presenza" (che comunque continua ad essere pubblicato ogni sei mesi), ora può essere soddisfatta in pieno dal nuovo sito senza più attese di mesi per veder pubblicati gli eventi che al momento della "uscita" cartacea erano sempre datati.

Il sito è stato concepito in maniera tale che le notizie sulla attività dei Comitati Regionali e delle sezioni possono essere inserite direttamente dalla periferia. Con l'inserimento di notizie, foto e documenti in spazi adeguati, e se necessario anche in tempo reale.

E' una nuova finestra sul Paese che ci permette di continuare a diffondere degnamente il nome e l'operato della nostra gloriosa Associazione.

Si affianca al sito web anche il nuovo profilo Twitter, un mezzo snello e sempre aggiornato che contribuisce a garantire la presenza dell'Anmig nel più vario tessuto sociale.

Ed è proprio in questa stessa ottica che si inseriscono i progetti in via di conclusione di importanti mostre aperte al largo pubblico e l'avvio dei primi passi del nuovo Centro di Documentazione Anmig che vede l'individuazione, il condizionamento ed il riordinamento del

materiale archivistico e bibliografico posseduto dall'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra.

Tale centro di documentazione, a libero accesso al pubblico, rientra nel Polo del Servizio Bibliotecario Nazionale e, quale archivio di particolare interesse storico, nel polo bibliografico degli Istituti Culturali di Roma facente capo alla Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea, che darà certamente maggiore lustro e visibilità dell'Associazione aprendola a studi e ricerche.

Il Centro di documentazione occuperà gli ampi locali siti al piano terreno della Casa Madre costituendo un unicum con il Museo della Memoria.

CONCLUSIONI

Un'occasione, quale quella che ci è offerta quest'oggi, di celebrare un Congresso straordinario, non può essere solo un richiamo ai nostri valori e ad una doverosa rivendicazione sulle scelte e attività economiche intraprese ed attuate, ma deve essere anche occasione per sottolineare comportamenti che stanno togliendo serenità, armonia e quell'amore che i nostri nonni o genitori, ci hanno insegnato e fatto ereditare.

Si ascoltano durante i nostri incontri frasi provocatorie, quasi a invocare un resa dei conti.

Questi comportamenti portano discredito, facendo arretrare lo slancio della nostra azione, incrinano i rapporti fra i soci.

C'è chi sta approfittando di un momento di difficoltà, ereditata dal passato, per scatenare allarmismo e panico nell'Associazione, in un clima da ultima spiaggia.

Questi atteggiamenti che intendono dimostrarsi costruttivi, sono nella pratica disgreganti e, se non fermati per tempo, portano verso un china inarrestabile ed implosiva per l'Associazione. Voglio essere chiaro fino in fondo, questa Presidenza, con la Direzione Nazionale e il Comitato Centrale, non permetterà che questi comportamenti prendano piede, qui nessuno di noi accetta chi lavora per un congresso continuo, chi dal congresso di Montesilvano è uscito deluso può, al prossimo Congresso, fra tre anni, lavorare per migliorare il proprio risultato e vincere.

Nessuno di noi deve perdere la consapevolezza che la democrazia offre sempre l'opportunità di invertire i ruoli, ma impone anche di pazientare, attendendo la scadenza naturale del mandato per procedere al rinnovo delle cariche elettive.

Ed ora avanti, continuiamo a lavorare per contribuire ad affermare la Pace nel mondo.

Viva la nostra secolare Associazione, Viva l'Italia!